



Pres. Consiglio
A Salvi
segr.

Atto di indirizzo sulla tutela della libertà religiosa

Il Consiglio Comunale

Premesso che la Costituzione italiana, all'articolo 19, riconosce in modo ampio la libertà di religione, intesa come libertà di fede religiosa e di diritto di ogni individuo di professare la propria fede e di farne propaganda;

Ricordato il discorso per la Giornata Mondiale della Pace, pronunciato da Sua Santità, Papa Benedetto XVI, il 1° gennaio u.s., nel quale ricorda come la libertà religiosa sia la via per la pace; che senza pace non c'è sviluppo né progresso, non c'è sicurezza né giustizia, non c'è fraternità tra gli uomini che hanno la stessa dignità umana; denunciando, inoltre, la grave mancanza di libertà religiosa, in particolare dei cristiani, in molti paesi del vicino Oriente.

Preso atto dell'attentato terroristico, di matrice islamico-integralista, che nella notte di Capodanno, durante una funzione religiosa nella chiesa dei Santi ad Alessandria d'Egitto, ha massacrato 22 fedeli;

Osservato che in Pakistan donne e bambine, solo perché cristiane, subiscono ogni giorno violenze e stupri.

Considerato che a Baghdad, solo poche settimane fa, un altro attentato ha avuto come scenario il luogo più sacro per una comunità religiosa: durante la Santa Messa è esplosa una bomba ferendo ed uccidendo persone raccolte a pregare.

Preso atto che in numerosi paesi dell'Africa e dell'Asia, come Cina e Nigeria, non vi sono adeguate garanzie circa la tutela dei diritti umani, e nei quali i cristiani sono vittime per mancanza di libertà religiosa; Paesi nei quali sacerdoti, suore e volontari laici perdono la vita svolgendo la loro attività a servizio delle comunità ed in favore dei poveri e dei più deboli;

Osservato che il livello di intolleranza religiosa si sta alzando pericolosamente;

Ritenuto che la libertà religiosa è uno dei primi e più importanti diritti dell'uomo e che mortificarla, calpestarla offende tutti e ferisce l'uomo nella sua concretezza e nella sua universalità; e nessuno può restare indifferente davanti agli attacchi di cui sono stati oggetto i cristiani in questi mesi

Impegna il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale

Ad assumere tutte le iniziative necessarie a promuovere la difesa della nostra religione con iniziative anche istituzionali, condannando i fatti summenzionati e la continua perdita di cristiani nel mondo, causa degli assurdi integralismi, oltre a mantenere fermi e irremovibili, i simboli cristiani nelle scuole del territorio

A trasmettere tale atto di indirizzo a tutte le Istituzioni, dalla Provincia alla Regione, al Governo; e di inviarlo altresì ai Primi Cittadini delle Città Gemellate, quale indelebile traccia della volontà della nostra Comunità cittadina di impegnarsi per la tutela della libertà religiosa cristiana, cardine importante della vita e della famiglia che insieme costituiscono i valori universali del nostro Paese.

Futuro per Cortona
Il capo gruppo

www.AlboPretorionline.it